

Bilancio Sociale 2017

Consorzio ZAI



**Interporto
Quadrante
Europa**



Presentazione	3
Bilancio Sociale: uno strumento per conoscere e farci conoscere	5
1. L'identità del consorzio zai (zona agricola - industriale di verona)	
1.1 La storia	7
1.2 La forma giuridica	7
1.3 Il sistema di governo	8
1.4 Le aziende controllate e partecipate	10
1.5 I valori imprenditoriali	12
1.6 La missione	12
1.7 La strategia imprenditoriale	12
1.8 Le principali attività	13
1.9 Le infrastrutture	13
1.10 La gestione dei servizi ed i progetti del Consorzio ZAI	16
1.11 Il sistema di gestione aziendale	18
2. Produzione e distribuzione del valore aggiunto	
2.1 Lo stato patrimoniale riclassificato	20
2.2 Il conto economico riclassificato	21
2.3 La determinazione del valore aggiunto	22
2.4 La distribuzione del valore aggiunto	23
3. Il ruolo sociale della ZAI	
3.1 Le aziende	26
3.2 Le risorse umane	27
3.3 I partner d'impresa	33
3.4 I finanziatori	34
3.5 Le istituzioni e le categorie professionali	35
3.6 I fornitori	36
3.7 Sindacati	37
3.8 Sicurezza sul lavoro	38
3.9 Infortuni sul lavoro	39
4. La collettività e l'ambiente	
4.1 La collettività	39
4.2 Il territorio	40
4.3 La tutela ambientale	40
4.4 Il fotovoltaico	41
4.5 Il trasporto intermodale	42
5. Criticità	43
6. Impegni per il futuro	44
7. Glossario	45

Il Consorzio ZAI, consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale, si caratterizza come operatore eccellente per quanto riguarda l'ambito del sociale e della Responsabilità Sociale.

La Responsabilità Sociale dell'impresa è un'esigenza sempre più presente, una ripresa di vitalità e di responsabilizzazione collettiva che emerge dall'ampio dibattito che si è sviluppato dapprima in Europa e ora in Italia. Diversi studi hanno messo in evidenza le positive correlazioni tra indicatori di performance sociale e i caratteristici indicatori di efficienza economica e finanziaria.

L'applicazione di standard etici genera benefici sia all'interno dell'ente, determinando un miglioramento delle condizioni lavorative, sia all'esterno contribuendo a consolidare la fiducia da parte degli interlocutori diretti e indiretti dell'azienda a livello non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale.

La Responsabilità Sociale è una componente inscindibile della missione del Consorzio e ciò si esplicita nel:

- considerare il proprio personale quale risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promovendone lo sviluppo professionale;
- rispettare strettamente le normative di legge, il contratto di lavoro (CCNL e contratto integrativo aziendale) e le altre normative applicabili, relative all'età minima dei lavoratori e non utilizzare né sostenere l'utilizzo del lavoro infantile, come definito nello Standard SA 8000:2014, attivandosi concretamente in tal senso anche nei confronti di stakeholders "primari";
- realizzare interventi edilizi nel rispetto dell'ambiente e delle persone;
- attuare politiche nella gestione delle risorse umane finalizzate ad assicurare rapporti durevoli e la crescita professionale dei dipendenti;
- fare comprendere l'impegno in tema di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (prevenzione delle lesioni e delle malattie);
- prevedere la definizione di specifici obiettivi per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, soggetti a misurazione e riesame periodico al fine di assicurarne la continua adeguatezza per l'organizzazione;



- considerare i propri fornitori quali partner, non solo per la realizzazione delle attività dell'ente, ma anche per quanto riguarda la Responsabilità Sociale;
- considerare i propri clienti quale elemento fondamentale del successo dell'ente, lavorando per la loro soddisfazione anche riguardo alle regole di Responsabilità Sociale;

Questa logica di servizio al territorio porta necessariamente ad una verifica del pieno assolvimento da parte del Consorzio della propria funzione, non solo dal punto di vista esclusivamente economico, ma anche da quello sociale.

Ed è proprio approfondendo questo proposito che si è giunti alla convinzione di voler redigere, oltre al bilancio economico, anche un Bilancio Sociale finalizzato a comprendere e far comprendere quale sia la ricaduta sul territorio dell'attività del Consorzio. I risultati contenuti in questo bilancio sono interessanti, proprio perché dimostrano le dimensioni di questa ricaduta sulla collettività che, direttamente o indirettamente, è coinvolta nello sviluppo del Consorzio ZAI.

Siamo oltre modo convinti che un'impresa per essere utile alla comunità deve avere anzitutto buoni indici reddituali, finanziari e patrimoniali e i risultati economici e patrimoniali del Consorzio, come risultano dal Bilancio Sociale, confermano una consolidata solidità.

L'utile netto è pari a Euro 2.691.293 portando il patrimonio netto (capitale e riserve) da Euro 59.662.822 del 2016 a Euro 62.344.115 del 2017.

In conclusione, crediamo che una gestione efficiente, consenta di soddisfare sia gli interessi e le esigenze delle imprese, sia quelli dell'intera collettività.

Il Presidente
Matteo Gasparato

Bilancio sociale: uno strumento per farci conoscere



Il Consorzio ZAI è impegnato a consolidare il proprio ruolo attivo nell'economia generale, non solo di Verona, ma di tutto il Nord – Est, supportando ed incentivando l'espansione economica e contribuendo così a creare reddito e sostentamento per migliaia di famiglie.

L'impegno nel medio termine consiste nel sostenere le funzioni produttive e, al tempo stesso, far evolvere tutte quelle funzioni di servizio, di produzione, di alta tecnologia e di tempo libero che sono consentite all'interno di aree vicine a grossi nodi viari. L'intenzione è quella di ridisegnare ampi spazi per la produzione verso attività che assicurino una rispondenza tra un nuovo benessere e un nuovo modo di produrre.

Tali obiettivi sono formulati e condivisi, in stretto collegamento con i tre Enti soci e la Regione Veneto, con le più importanti realtà territoriali tra cui anche le associazioni imprenditoriali e le forze sociali.

Volutamente redatto con taglio agile, comunicativo e immediato, non pensato per una specifica tipologia di lettore ma consultabile da parte di tutte le persone o categorie di soggetti che interagiscono ed entrano in relazione con il Consorzio ZAI, ovvero un documento di agevole lettura con dati e descrizioni il più possibile esaustivi.

L'intento è di fare del Bilancio Sociale uno strumento che consenta di qualificare ulteriormente il ruolo e la capacità di relazione con il territorio, in sintonia con la necessità di sviluppare partecipazione e consenso sull'attività, sulle proposte e sui progetti.

Il presente Bilancio Sociale è stato predisposto prendendo a riferimento i principi di redazione emessi dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.) il cui modello di rendicontazione è quello maggiormente applicato sul territorio nazionale. Ci si è inoltre ispirati a linee guida e documenti internazionali quali lo Standard Internazionale emanato dal "Global Reporting Iniziative".

Bilancio sociale: uno strumento per farci conoscere

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance del Consorzio ZAI aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dal Consorzio ZAI e della loro declinazione nelle scelte imprenditoriali, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che il Consorzio ZAI si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra il Consorzio e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto e la sua ripartizione.

Con riferimento alle informazioni esposte nel paragrafo **"Performance ambientale"**, non disponendo l'azienda di un sistema di rilevazione contabile ambientale specifico, alcuni dati presentano un margine di approssimazione che non si ritiene tuttavia tale da inficiare l'attendibilità dell'informazione nel suo insieme.

Inoltre, nella redazione del Bilancio Sociale, sono stati tenuti in considerazione i principi e i requisiti adottati dallo Standard Internazionale SA 8000 per la certificazione dei sistemi di Responsabilità Sociale delle imprese.



1.1 - La storia

La vicenda del Consorzio ZAI è una delle esperienze più avvincenti e importanti che Verona abbia vissuto nella sua storia economica e costituisce una premessa fondamentale al ruolo veronese nel nord est italiano.

Premessa di sviluppo territoriale inteso come braccio operativo di Comune, Provincia e Camera di Commercio, prima con la creazione della ZAI Storica, principale polmone produttivo della provincia, a partire dal 1948, quindi con l'attuazione della Bassona, zona industriale modello, negli anni Settanta; poi con la realizzazione, negli anni Ottanta, del sistema infrastrutturale del Quadrante Europa, il grande porto di terraferma all'incrocio delle autostrade Serenissima e del Brennero, funzionale ai traffici internazionali e alle esigenze di un ambito che da urbano è diventato metropolitano.

Da Ente che ha avviato la propria operatività espropriando terreni, attrezzandoli e cedendoli alle aziende in una Verona uscita distrutta dalla II^a Guerra Mondiale, il Consorzio ZAI ha saputo diventare un soggetto generale di politica economica contribuendo al benessere di un'area ad economia diversificata, tra le meglio posizionate in ambito europeo.

Il Consorzio ZAI, già nel 1948 con la prima zona agricolo-industriale d'Italia e successivamente, negli anni '70 con la Bassona ed infine negli anni '80 con l'intermodalità del Quadrante Europa, è riuscito ad anticipare le tendenze dello sviluppo economico per dare al territorio veronese condizioni di competitività sempre più elevate.



1.2 - La forma giuridica

Il Consorzio ZAI è un Ente istituzionale a base territoriale con compiti di pianificazione urbanistica e di propulsione allo sviluppo globale del territorio e dell'economia, alla cui giurisdizione sono state riservate quattro aree del comprensorio veronese:

- **zona industriale ZAI Uno - Storica** si estende su 4 milioni di metri quadri, vede insediate 600 aziende del settore agro-industriale e oltre 25.000 addetti;
- **zona industriale ZAI Due - Bassona**, si estende su 1 milione di metri quadri, con oltre 100 aziende ad alta tecnologia e circa 4.000 addetti;
- **area denominata Marangona**, si estende su 1,3milioni di metri quadri ed è la futura sede dell'Area dell'Innovazione.
- **l'Interporto Quadrante Europa** su 2,5 milioni di metri quadri attuali, ospita 130 aziende con 13.000 addetti tra direttamente ed indirettamente impiegati. Nel medio-lungo termine è prevista un'espansione dell'area a 4,2 milioni di metri quadri.

1.3 - Il sistema di governo

In seguito alla pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" del D. Lgs. n° 579 del 24 aprile 1948 venne istituito il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale nel Comune di Verona.

Il Consorzio è retto da un Consiglio Direttivo composto da tre membri nominati rispettivamente dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di Commercio di Verona.

L'attuale Consiglio Direttivo è in carica dal 26 luglio 2016 e risulta così composto:

			Ente di nomina
•	Presidente:	Matteo Gasparato	Comune di Verona
•	Vice Presidente:	Nicola Baldo	CCIAA di Verona
•	Consiglieri:	Tiziana Recchia Giandomenico Franchini Giandomenico Allegri Maurizio Filippi Massimo Mariotti Enzo Agostino Righetti Pier Luigi Toffalori	CCIAA di Verona CCIAA di Verona Provincia di Verona Provincia di Verona Provincia di Verona Comune di Verona Comune di Verona

Il Collegio dei Revisori dei Conti, è composto dai seguenti membri:

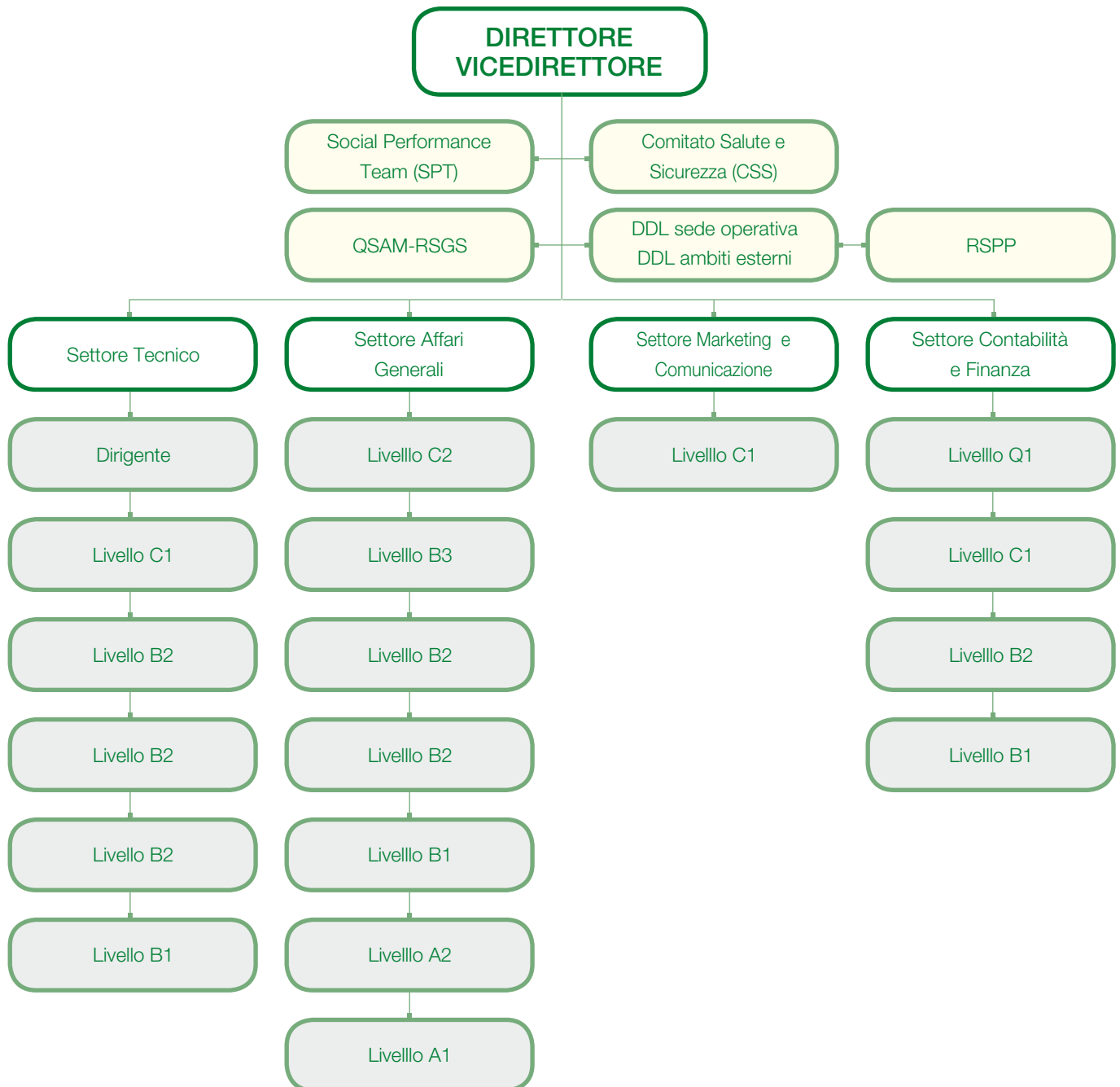
			Ministero di nomina
•	Presidente:	Lino Pietrobono	Min. dell'Economia e Finanze
•	Membri effettivi:	Giuseppe Schinaia Angelo Sidoti	Min. dello Sviluppo Economico Min. dell'Interno
•	Membri supplenti:	Sabina Mogliani Raffaella Di Blasio	Min. dell'Economia e Finanze Min. dello Sviluppo Economico

L'attuale Collegio dei Revisori è in carica dal 2016 per la durata di cinque anni.

La Direzione dell'ente è formata da:

- Direttore: Nicola Boaretti
- Vice Direttore: Raffaele Frigo

Organigramma Consorzio ZAI



L'organigramma illustra graficamente le posizioni gerarchico funzionali attraverso le quali il Consorzio ZAI intende raggiungere i seguenti scopi:

- responsabilità individuale;
- chiarezza e trasparenza degli obiettivi da raggiungere;
- sviluppo, motivazione e valorizzazione delle professionalità del personale;
- flessibilità della struttura ed integrazione interdisciplinare delle risorse umane;
- mobilità e rotazione del personale.

1.4 - Le aziende controllate e partecipate

QUADRANTE SERVIZI Srl è controllata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 67,625 % delle quote pari ad un valore di € 326.734,74.

Scopi sociali

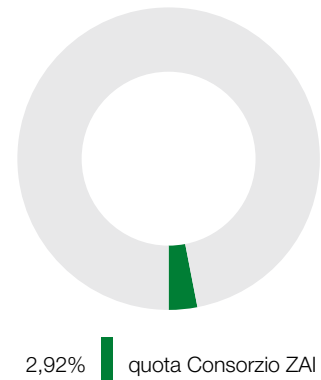
Quadrante Servizi srl ha tra gli scopi sociali di provvedere all'amministrazione delle strutture dell'Interporto Quadrante Europa e fornire a soggetti pubblici e privati beni e servizi connessi al loro insediamento. Gestisce il raccordo e la movimentazione ferroviaria, le manutenzioni tecnologiche degli impianti, oltre ad essere incaricata della gestione amministrativa degli stabilimenti interportuali e della rete telematica interportuale. Sovrintende alla gestione del parcheggio TIR e del bar dell'Interporto; coordina i servizi offerti ai terzi, quali sale convegni e pesa pubblica.



CEMAT SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 2,92 % delle quote pari ad un valore di € 620.897,37.

Scopi sociali

Cemat SpA ha lo scopo di realizzare, gestire, esercire i terminali e centri attrezzati per il trasporto intermodale; promuovere, organizzare il traffico interno e internazionale, in ambito terrestre e marittimo.



INTERPORTO ROVIGO SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 7,16 % delle quote pari ad un valore di € 417.645,66.

Scopi sociali

Interporto Rovigo SpA è una infrastruttura interportuale e nodo plurimodale che integra tre tipologie di vettori:

- stradale;
- ferroviario;
- fluvio-marittimo.

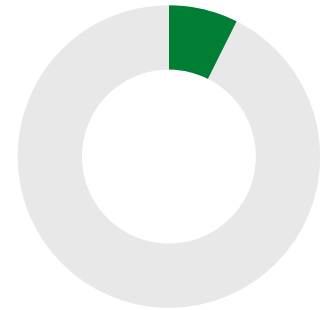


UIRNET SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 10,36 % delle quote pari ad un valore di € 341.388,00.

Scopi sociali

Questi consistono nel realizzare un sistema di gestione della rete logistica nazionale che permetta l'interconnessione dei nodi di interscambio modale (interporti), anche al fine di migliorare la sicurezza del trasporto delle merci.

Può altresì svolgere attività connesse allo sviluppo degli interporti sia dal punto di vista strutturale che di interfaccia e posizionamento sul mercato degli stessi.



10,36% | quota Consorzio ZAI

QUADRANTE EUROPA TERMINAL GATE SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 50% delle quote pari ad un valore di € 8.438.000,00.

Scopi sociali

L'obiettivo della società consiste nell'elaborare un progetto per realizzare, sviluppare e potenziare l'infrastruttura ferroviaria a servizio della logistica nell'Interporto Quadrante Europa; nel promuovere lo sviluppo dei trasporti intermodali; nell'elaborare modelli di finanziamento per la realizzazione di tale progetto; gestire lo sviluppo dei servizi terminalistici nell'ambito del Quadrante Europa e nel compiere tutte le operazioni necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.



50% | quota Consorzio ZAI

1.5 - I valori imprenditoriali

L'attenzione al territorio e alla collettività: operare sul territorio con la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente: svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile con riguardo all'ambiente e al contesto sociale.

La soddisfazione del cliente: considerare il cliente uno degli elementi fondamentali per il successo dell'attività dell'Ente.

La correttezza e trasparenza nelle relazioni: impostare i rapporti nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori siano essi interni od esterni.

La valorizzazione delle risorse umane: attribuire notevole importanza alla continua e costante formazione ed informazione del personale aziendale, inteso come risorsa strategica.

La centralità della persona: svolgere la propria attività di promozione e sviluppo del territorio con particolare riguardo alle esigenze e nel rispetto dell'individuo adottando un comportamento etico basato sui principi quali: correttezza, affidabilità e irrepremissibilità.



1.6 - La missione

Il Consorzio ZAI nella realizzazione delle proprie attività istituzionali ha quale missione aziendale quella di:

- propulsione dello sviluppo territoriale;
- collaborazione nella pianificazione urbanistica;
- assetto, sistemazione e gestione di zone industriali attrezzate;
- realizzazione e governo di grandi infrastrutture produttive;
- perseguire il raggiungimento del massimo sviluppo territoriale sostenibile attraverso la realizzazione di infrastrutture immobiliari.

Un ruolo derivante dalle leggi istitutive e oggi riscontrato dalla realtà operativa, di agenzia per lo sviluppo economico territoriale, ruolo riconosciuto in ambito economico e sociale.

1.7 - La strategia imprenditoriale

La strategia del Consorzio ZAI, visti gli oltre 60 anni di esperienza nell'ambito del territorio economico e produttivo veronese, consiste nell'aver valutato prima e deciso poi di adottare il modo operativo più consono all'esercizio dei propri compiti di indirizzo e di propulsione allo sviluppo del territorio, prendendo in considerazione le diverse esigenze e necessità delle singole zone soggette alla propria competenza.

La principale direttrice strategica consiste nel rendere le diverse aree autosufficienti ed integrate, garantendo all'impresa insediata di trovarvi quanto occorre per le esigenze legate allo svolgimento dell'attività e del personale.

Nello specifico, al fine di attuare tale risultato, il Consorzio, nella gestione delle aree del comprensorio, si è dato le seguenti direttrici operative:

- nelle zone industriali della ZAI Storica e della ZAI Due-Bassona è stato adottato il metodo dell'affidamento in assegnazione, mediante cessione del terreno di proprietà, dei singoli lotti alle aziende produttive che si sono insediate;
- nella zona del Quadrante Europa è stato invece adottato il sistema dell'assegnazione in concessione di uffici, magazzini ed aree mediante corrispettivo, in quanto consente un maggior controllo nella gestione strategica dell'area nel suo complesso;
- per quanto riguarda l'Area dell'Innovazione, la cosiddetta Marangona, alla luce delle esperienze nelle diverse aree del comprensorio consortile, si dovrà valutare successivamente ed adottare una soluzione che soddisfi le esigenze degli imprenditori, ma anche nel contempo consenta al Consorzio ZAI di poter svolgere il proprio ruolo di gestore e propulsore del territorio in funzione dello sviluppo globale del tessuto economico veronese.

1.8 - Le principali attività

- Progettazione di infrastrutture nell'ambito delle quattro aree di competenza e realizzazione delle opere con gare ad appalto pubblico.
- Assegnazione in concessione alle aziende di uffici, magazzini logistici e aree.
- Progettazione, realizzazione e vendita di aree industriali ad urbanizzazione primaria.
- Progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione del patrimonio consortile tramite azienda controllata.
- Gestione di servizi di supporto alle aziende quali: sorveglianza, rete telematica, software gestionali, movimentazione ferroviaria, piazzali di sosta, dogana e/o altri Enti delle amministrazioni pubbliche, servizi bancari, servizi postali, servizi di sicurezza e custodia automezzi, servizi di assistenza automezzi e container, servizi alle persone.
- Marketing territoriale e consulenza alle aziende.

1.9 - Le infrastrutture

Il comprensorio del Consorzio ZAI si estende complessivamente su di un'area produttiva di circa 10 milioni di metri quadrati nella quale sono insediate 1.000 aziende con 40.000 addetti.

L'infrastruttura dell'Interporto Quadrante Europa coperta da una rete telematica di circa 30 km, è costituita da:

Impianti ferroviari che coprono un'area di circa 310.000 metri quadri e si sviluppano come segue:

- Terminal trasporti combinati su 130.000 mq
- Interterminal su 55.000 mq
- Compact Terminal su 50.000 mq
- Fascio appoggio e binari di presa e consegna
- Raccordo ferroviario: sviluppo interno 30 Km c.a.
- Stazione FS collegata: Quadrante Europa

Magazzini specializzati che si suddividono in:

- Frigoriferi con volumi di 65.000 Mc
- Tunnel congelamento con volumi di 2.000 Mc

Hangartner Terminal

Dogana

Centro Direzionale

Centro Spedizionieri

Centri Logistici

Centro Autotrasportatori

Servizi ai mezzi con officina e distributore carburanti

Parcheggi TIR custoditi 24 ore su 24

Parcheggi liberi

Parco Urbano

Centro Agroalimentare con funzione di rilevanza sopranazionale

I principali raccordi viari sono:

- Autostrada A22 (Brennero)
- Autostrada A4 (Serenissima)
- Stazione Quadrante Europa
- Stazione centrale P.ta Nuova
- Strade statali: SS 11 e SS 62
- Tangenziale ovest complanare di Verona
- Porti di riferimento: Porto di Venezia, La Spezia, Genova
- Aeroporto di riferimento: Valerio Catullo Verona/Villafranca

Le principali direttrici sono: Germania, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Austria, Italia, Polonia.

Indicatore dell'alto livello di funzionamento raggiunto dall'infrastruttura interportuale veronese è l'andamento in continua crescita del traffico merci che anche nel 2016 è stato di 8 milioni di tonnellate su ferrovia e ca. 20 milioni di tonnellate su gomma, confermando il Quadrante Europa quale 1° Interporto italiano per movimentazione delle merci.

Per estensione, numero di operatori, valore aggiunto prodotto e per la sua collocazione e vicinanza a fondamentali vie di comunicazione, il Consorzio ZAI si configura come una delle concentrazioni produttive- con presenza di industrie manifatturiere e di terziario- più importanti e interessanti d'Italia.

La rete telematica

Il Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa, rimanendo nel solco della lungimiranza che ne ha contraddistinto la progettualità, è interamente cablato da una rete telematica a fibre ottiche.

Una realtà tecnologica unica a livello europeo, che permette l'interconnessione interna tra le varie strutture e infrastrutture e un'apertura rapidissima verso il world wide web.

Ogni operazione di comunicazione interna corre lungo la rete intranet per raggiungere in tempo reale i terminal informatici di destinazione. Tutti gli edifici, magazzini, uffici e infrastrutture sono collegati tra loro e, al loro interno, i collegamenti sono assicurati da una minuziosa cablatura.

La gestione della rete telematica si concretizza nella fornitura di un'ampissima gamma di servizi di comunicazione e di supporto ad essa -sia interna che esterna- offerti agli operatori insediati a costi decisamente irrisori se rapportati alla loro qualità e quantità, quali:



- collegamento ad internet in banda larga;
- accesso alla rete internet esclusivo e protetto;
- disponibilità di pagine web;
- protezione da virus informatici e da intrusioni;
- numero di caselle di posta elettronica illimitate;
- creazione e pubblicazione di siti internet personalizzati;
- registrazione di domini;
- realizzazione di banner pubblicitari;
- nuovo ed innovativo sistema per la gestione del controllo accessi al Centro Spedizionieri (certificato in conformità allo standard IEC 60839-11-1 in 3° livello), al Palazzo Direzionale QE e alle diverse aree dell'intero Interporto.

Per l'Interporto i servizi offerti sono:

- housing e hosting;
- servizio di prenotazione dei carri ferroviari;
- servizio di prenotazione delle sale riunioni;
- spazio coworking.

Il Raccordo ferroviario

Il raccordo ferroviario, situato accanto al terminal interportuale, è la porta che collega l'Interporto con il mondo dell'intermodalità gomma-rotaia e rappresenta un ponte tra l'Interporto e la direttrice del Brennero.

Attraverso il raccordo ferroviario si concretizza la gestione unica ed esclusiva di qualsiasi manovra ferroviaria interportuale, in arrivo e in partenza, di carico e scarico, a beneficio di tutti gli operatori interni. Da esso transita il traffico intermodale che affluisce al terminal, accompagnato e non, da e per l'estero, nonché il traffico combinato interno.

Il raccordo ferroviario interno è costituito da complessivi 12 km di binari serviti da 7 binari di presa e consegna lunghi ciascuno 600 metriche entrano in Interterminal, Volkswagen Group Italia, DB Schenker-Hangartner.



1.10 - La gestione dei servizi ed i progetti del Consorzio ZAI

L'attività del Consorzio ZAI si muove sostanzialmente in due direzioni:

- da una parte la gestione del comprensorio delle zone industriali di competenza, con gli stessi criteri adottati da un oculato amministratore condominiale, dalla cura dell'ambiente comune, alla garanzia della funzionalità dei servizi, all'adeguamento delle infrastrutture;
- dall'altra la valorizzazione del know-how acquisito in oltre 70 anni di esperienza nell'ambito della progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture, oltre alla pianificazione e valorizzazione del territorio.

Un prezioso patrimonio attraverso il quale è possibile acquisire risorse destinate a finanziare l'attività del Consorzio che, ad esclusione del conferimento iniziale, non ha mai gravato sul patrimonio degli Enti fondatori.

Nell'ambito delle attività di gestione dell'area industriale veronese, il Consorzio riserva particolare attenzione all'ambiente, prevedendo possibili situazioni di degrado delle strutture e dei fabbricati. L'abbandono o la dismissione delle attività da parte delle imprese, o la semplice delocalizzazione della produzione, non ha mai comportato situazioni di grave impatto ambientale.

L'attenzione verso questi aspetti è del resto particolarmente importante, soprattutto per non deprimere l'attrattività dei luoghi, condizione necessaria ed indispensabile per catalizzare l'attenzione di nuove imprese, in particolare nel settore dei servizi.

Sui servizi che offre alle aziende, il comprensorio delle aree di competenza del Consorzio ZAI non teme confronti con analoghe realtà, servizi tecnologicamente evoluti ed all'avanguardia:

- ricerca di miglior fornitura di energia elettrica per abbattere i costi che gravano sui singoli operatori;
- rete telematica all'avanguardia, con strutture, magazzini e uffici cablati in banda larga;
- monitoraggio delle garanzie di fornitura;
- assistenza completa e gratuita agli operatori;
- controllo degli accessi, sorveglianza e sicurezza delle aree;
- gestione e ottimizzazione delle spese comuni e generali;
- prevenzione danni;
- corsi di formazione sulle nuove e vecchie normative di settore, corsi di aggiornamento e lingue;
- servizi di manutenzione nelle aree comuni (pulizie, aree verdi, ecc...);
- pesa automatica;
- disponibilità di sale conferenze e uffici ricettivi;
- servizi postali, bancari, di ristorazione, di trasmissione dati;
- servizio veterinario provinciale e laboratori di analisi;
- servizi e pratiche doganali;
- parcheggi sorvegliati;
- aste di presa e consegna treni;
- composizione treni blocco per l'Europa;
- raccolta e smistamento merci;
- magazzinaggio e gestione integrata;
- movimentazione e trasbordo;
- gestione, movimentazione e riparazione di casse mobili e semirimorchi;
- tunnel di congelamento;
- servizi igienici, docce, telefono e telefax per autotrasportatori;
- assistenza doganale;
- spedizioni internazionali, aeree e marittime;
- centro di assistenza ai mezzi, operazioni di pronto intervento meccanico per autotreni, semirimorchi, autovetture, distribuzione di carburanti e lavaggio.

Progetto Logimaster

Nell'ambito dell'attività rivolta alla valorizzazione della formazione, il Consorzio ZAI da diversi anni promuove, d'intesa con l'Università di Verona, il "LogiMaster", un Master Universitario di primo livello in logistica integrata.

Il LogiMaster affonda le sue radici in una esperienza di formazione decennale promossa con la collaborazione dell'Università di Verona e con il forte e costante sostegno dell'ente consortile. Obiettivo del Logimaster consiste nel fare acquisire un know how specialistico in un'area gestionale che si dimostra essere sempre più fattore di successo per le imprese, facendo conseguire un titolo accademico riconosciuto dal sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici.

La Logistica e il Supply Chain Management rappresentano un'area gestionale in grado di contribuire sempre più significativamente alla capacità dell'impresa di creare valore. Tali processi diventano dunque estremamente rilevanti per la creazione del vantaggio competitivo e per una gestione efficiente ed efficace dell'impresa.

Progetto ITS Logistica

Tra i soci fondatori della Fondazione di Partecipazione dell'Istituto Tecnico Superiore – Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci vi è anche il Consorzio ZAI e gli spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi sono quelli disponibili presso il Centro Direzionale dell'Interporto Quadrante Europa.

Nel 2011 è iniziato un corso biennale di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità (LAST) di 1800 ore di lezione, comprensive di laboratori e stage in azienda. Last nasce per rispondere a un bisogno delle imprese, è progettato dalle stesse imprese che conoscono le loro necessità e, grazie a queste premesse, agevola l'inserimento immediato e coerente nel mercato del lavoro.

Le aziende, coinvolte come soci nella fondazione che gestisce l'ITS, si occupano della progettazione didattica del percorso formativo, intervengono nello svolgimento delle lezioni (il 50% delle docenze verrà svolto da professionisti del mondo aziendale), e ospitano gli allievi in stage per una durata pari al 50% del monte ore totale.

Controllo accessi

Da maggio 2012 è stato attivato il servizio di gestione automatizzata del varco accessi tecnologico del Centro Spedizionieri dell'Interporto di Verona attraverso un sistema di tipo autostradale.

E' stata definita ogni necessità operativa degli utenti interportuali mettendo in campo sempre più raffinati accorgimenti tecnici (cartellonistica, informative etc..) a supporto degli stessi e i risultati di tale intervento sono stati misurati in termini di sicurezza a favore degli insediati nell'Interporto. Con un importante quanto indispensabile lavoro propedeutico di informazione e formazione degli operatori delle aziende insediate attraverso visite personalizzate, tramite Quadrante Servizi si è fatta informazione sugli impianti e formazione sulle modalità per l'utilizzo dell'autorizzazione dei mezzi in entrata e in uscita dal gate, attivando, in collaborazione con Autostrade SPA, un "Telepass Point".

Si è ottenuta il 17/08/2017, in collaborazione con Quadrante Servizi, la conformità alla certificazione IEC 60839-11-1 in classe 3 (su 4) della gestione controllo accessi al Centro Spedizionieri dell'Interporto da parte dell'Istituto Dasa-Rägister.

Studio DGG sugli Interporti Europei: Interporto Quadrante Europa riconfermato "N° 1" in Europa

Lo Studio effettuato nel 2015 dalla Società degli interporti tedeschi (DGG) sul posizionamento degli interporti europei, riconferma, come già avvenuto nel 2010, il posizionamento al primo posto dell'Interporto Quadrante Europa di Verona, seguito rispettivamente dai siti di Brema e Norimberga.

Sono stati analizzati 90 interporti europei e posti a confronto in base a 40 parametri suddivisi in 16 gruppi: rispetto al 2010 i criteri di valutazione sono stati ampliati con più attuali e rilevanti elementi quali: "Green Logistics" e "Gestione della sicurezza" oltre a quelli relativi a dimensioni, magazzini logistici, terminali intermodali, servizi forniti, investimenti effettuati, lavoratori occupati, e altro. Inoltre, la posizione all'interno del corridoio TEN-T è stata presa in considerazione per avere una panoramica sul flusso delle merci in Europa. Questo dimostra che Verona e il suo Interporto vengono riconosciuti quale importante piattaforma per lo sviluppo del sistema ferroviario ed intermodale a livello nazionale e rappresentano una realtà logistica di primaria importanza a livello europeo e a servizio dell'economia nazionale.

Consorzio ZAILOG

Il Consorzio ZAILOG è un soggetto in grado di porsi come interlocutore “operativo” per le policies per il trasporto merci e la logistica di un ambito territoriale più ampio di quello tradizionalmente di competenza del Consorzio ZAI, ma che è soprattutto in grado, nel suo insieme, di sviluppare una massa critica di offerta di infrastrutture e servizi di trasporto merci.

Il ruolo del Consorzio ZAILOG è quindi improntato a fornire i servizi che non hanno una domanda di mercato, ma sono in grado di generare benefici per il Consorzio ZAI e per il complesso del tessuto produttivo locale.

Il Consorzio ZAILOG viene quindi costituito nel 2016 dal Consorzio ZAI e da Quadrante Servizi per realizzare e stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi modelli di processo (e di business) nei settori dei trasporti e della logistica, nonché il loro trasferimento all'industria italiana, ed in particolare alle imprese insediate ed operative nell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Sono tre le funzioni attribuite, distinte sebbene tra loro integrate:

- “braccio operativo” del Consorzio ZAI nella sua attività di supporto al Consiglio Direttivo su programmazione infrastrutture di logistica e trasporto merci, nonché per l'attuazione delle linee guida emanate dal Consiglio su azioni di coordinamento e pianificazione territoriale;
- sviluppo di servizi di trasporto intermodale, comprendendo sia la promozione delle opportunità, sia l'incontro tra domanda e offerta, sia la ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative per favorire il *modal shift* e la riduzione del traffico complessivo su gomma;
- promozione e competenza logistica: funzione “base”, tipica di iniziative quali i centri di competenza logistica, i quali fungono da “agente di sviluppo” del territorio, mediante attività di marketing territoriale quali la promozione dell'utilizzo di infrastrutture locali e la creazione di una solida base di conoscenza del settore, al fine di diffondere la conoscenza delle peculiarità della risorsa distributiva locale.

Consorzio trasparente

A partire da febbraio 2016 il Consorzio ZAI pur non essendo obbligato ex lege ad adottare misure organizzative per la prevenzione della corruzione né ad assicurare la trasparenza dei dati relativi alla sua organizzazione, aderendo alle meritevoli finalità della disciplina in materia, ha iniziato a pubblicare in apposita sezione sul proprio sito web “www.quadranteeuropa.it” i dati salienti relativi alla governance, all'organizzazione, ecc.

Nel mese di dicembre 2015 ha inoltre nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella persona del Direttore.

Nel mese di febbraio 2016 Consorzio ZAI ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018 integrato con il Piano Triennale della Trasparenza 2016-2018 che è stato pubblicato nella sezione “Consorzio trasparente” del sito web, all'interno della quale è stata pubblicata anche la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'anno 2016.

I dati pubblicati sul sito vengono regolarmente aggiornati ed integrati.

1.11 - Il Sistema di Gestione Integrato

In un contesto di riferimento sempre più competitivo e in continua evoluzione, il fattore chiave di successo di un'azienda è la «qualità». Misurare la qualità di un servizio è però molto più problematico che misurare la qualità di un prodotto: il servizio è intangibile, la sua produzione coincide con la sua erogazione e la percezione del cliente finale è estremamente soggettiva. Ciononostante la necessità di misurare la qualità nei diversi settori è maturata negli ultimi anni e importanti risultati sono stati raggiunti.

Il Consorzio ZAI ha perciò progettato un Sistema di Gestione per la Qualità documentato dal 2000 e rinnovato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2008** con certificato n° 6514, rinnovato da Certiquality il 15 luglio 2015.

Accanto a questo risultato, se ne accompagna un altro altrettanto importante, e cioè la certificazione di un Sistema che documenta le modalità con cui l'Ente gestisce le proprie attività in conformità con uno schema internazionale finalizzato al rispetto delle persone e teso ad evidenziare la Responsabilità Sociale nel fare impresa.

Tale Sistema, adottato dal 2001, è certificato dal CISE e rinnovato in base allo standard **SA 8000:2014** con certificato n° 08 in data 11 luglio 2017.

Inoltre nel 2011 si è ottenuta la certificazione di conformità allo standard **BS OHSAS 18001:2007** con certificato n° SHS 110011 rinnovato da CSI SpA in data 14 dicembre 2017.

Queste certificazioni sono rappresentative di un'eccellenza aziendale che, attraverso il controllo degli aspetti relativi a Qualità, Responsabilità Sociale e Sicurezza sul Lavoro e la realizzazione di un Sistema di Gestione Integrato, permettono un controllo ed un monitoraggio costante dei tre aspetti gestionali con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo della propria attività “



ISO 9001:2008

Certificato sistema qualità

La certificazione si riferisce al sistema di gestione dell'attività di “progettazione, direzione lavori e realizzazione di infrastrutture a servizio della produzione”.

Si sta procedendo con l'adeguamento del sistema all'edizione 2015 dello Standard, con l'obiettivo di ottenere il nuovo certificato entro settembre 2018.



BS OHSAS 18001:2007

Certificato salute e sicurezza

La certificazione si riferisce al sistema di gestione della salute e sicurezza relativamente ai processi di “progettazione, direzione lavori e attività di monitoraggio dello stato di avanzamento lavori di infrastrutture a servizio dell'Interporto”.



SA 8000:2008

Certificato Responsabilità Sociale

La certificazione si riferisce al sistema di responsabilità sociale utilizzato per l'attività di “pianificazione, progettazione e realizzazione di infrastrutture a servizio della produzione”. Si è ottenuto il nuovo certificato a luglio 2017.



NBP IEC 60839-11-1

Certificato “Alarm and electronic security systems”

La certificazione si riferisce al sistema di gestione del varco di accesso al Centro Spedizionieri dell'Interporto equipaggiato con tecnologia Telepass, un sistema automatico di videosorveglianza e di autorizzazione all'accesso, che controlla i veicoli in entrata e in uscita. Un sistema di sorveglianza operativo h24 e un circuito di oltre 100 telecamere collocate in punti strategici dell'interporto accrescono ulteriormente il livello di sicurezza interna.

2.1 - Lo stato patrimoniale riclassificato

Raffrontando gli esercizi 2015, 2016 e 2017 i dati riportati nel bilancio riclassificato dello stato patrimoniale evidenziano una buona situazione patrimoniale..

Migliaia di €	2015	2016	2017
Totale Immobilizzazioni (a)	50.177.690	48.264.550	48.917.554
Attività correnti (b)	43.601.097	46.746.239	50.682.636
Passività correnti (c)	12.885.378	14.254.792	11.731.655
Capitale Circolante (d=b-c)	30.715.719	32.491.447	38.950.981
Fondi (e)	4.069.337	3.956.073	3.51.393
Capitale Investito Netto (a+d+e)	84.962.746	84.712.070	91.819.928
Patrimonio netto (f)	58.987.581	59.662.822	62.344.115
Finanziamenti di terzi (g)	22.050.330	22.537.090	23.106.743
Coperture finanziarie (f+g)	81.041.386	82.199.912	85.450.858

Approfondimento di alcuni dati:

La situazione del Consorzio si presenta buona sia sotto il profilo economico che patrimoniale.

Il patrimonio immobiliare (al netto degli ammortamenti) è passato da Euro 37.491.000 a Euro 38.358.000 con un incremento rispetto al 2017 determinato dalle nuove opere realizzate.

I terreni disponibili per la vendita e le opere in corso iscritti nell'attivo circolante hanno avuto un leggero incremento dello 0,14%.

I debiti verso banche per mutui passivi hanno avuto un decremento del 7,87% determinato dal rimborso delle rate dei mutui esistenti.

2.2 - Il conto economico riclassificato

La gestione dell'esercizio ha confermato un buon andamento delle entrate ordinarie, relative alle concessioni delle varie infrastrutture immobiliari di proprietà dell'Ente.

I proventi da canoni confermano la buona redditività del patrimonio esistente (nonostante la leggera diminuzione del 1,6%).

Il bilancio di esercizio chiude con un utile netto di Euro 2.681.292,95.

I costi relativi alle manutenzioni stradali e immobiliari evidenziano una diminuzione del 48% rispetto al precedente bilancio.

Sotto il profilo delle vendite, va evidenziato che l'attività del Consorzio consiste nel promuovere insediamenti produttivi miranti allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione di Verona, i cui proventi influenzano in maniera fluttuante il bilancio di esercizio; i ricavi delle vendite sono passati dai precedenti Euro 2.520.000 del 2016 a Euro 4.041.000 del 2017.

Migliaia di €	2015	2016	2017
Ricavi operativi (a)	9.260.873	10.904.544	14.240.616
Costi operativi (b)	8.513.420	9.043.178	9.412.709
Risultato operativo (a-b)	747.453	1.861.365	4.827.907
Proventi finanziari	38.535	122	15.388
Oneri finanziari	884.208	788.984	705.611
Proventi straordinari	2.598.490	-	-
Oneri straordinari e rettifiche di valore	- 24.206	-	- 253.174
Risultato prima delle imposte	2.476.064	1.072.503	3.884.509
Imposte sul reddito	-	-	-
Correnti	- 246.579	-400.737	- 915.216
Differite	210.001	-	- 288.000
Utile d'esercizio	2.439.486	671.766	2.681.293

Si illustrano di seguito alcuni tra gli indicatori economici più significativi.

Indici di redditività	2015	2016	2017
ROE (redditività del capitale proprio)			
Rn / Cn	4,14	1,13	4,30
ROI (redditività del capitale investito*)			
Ro / Ci	1,02	2,50	6,09
ROS (redditività delle vendite)			
Ro / V	51,51	73,87	119,46

*Cap Investito = Tot Immobilizzazioni + Attività Correnti.

2.3 - La determinazione del valore aggiunto

Il **“Valore Aggiunto”** è un dato che intende esprimere la ricchezza creata dall'Ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività. Il contributo del Consorzio al benessere collettivo non è dato unicamente dai positivi effetti derivanti dall'efficace svolgimento delle proprie attività, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita alle componenti interne, ai collaboratori esterni ed alla collettività, i cosiddetti stakeholder.

Al riguardo, l'analisi della distribuzione del “valore aggiunto” consente di valutare in modo oggettivo l'incidenza economica di un'impresa.

Il Valore Aggiunto risulta essere la differenza tra il valore della produzione lorda dell'Ente ed i costi sostenuti per la stessa.

Lo schema riportato è determinato come somma algebrica dei dati di conto economico del bilancio d'esercizio esposti secondo una classificazione finalizzata ad evidenziare il processo del valore aggiunto e la sua distribuzione nel sistema socio-economico con cui la ZAI interagisce, ossia le diverse componenti del contesto sociale che, a vario titolo, hanno un rapporto di scambio con l'Ente.

Essi sono identificabili, nella realtà ZAI principalmente in:

- Risorse Umane (personale);
- Pubblica Amministrazione;
- Finanziatori;
- Sistema Impresa (remunerazione di impresa).

Il valore aggiunto globale misura il valore delle risorse umane, finanziarie e di processo, organizzate dal Consorzio e che esso ridistribuisce a coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a generarlo.

Si rammenta che nella quantificazione del valore aggiunto si fa riferimento a soli valori economici e non a valori patrimoniali o finanziari.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2015	2016	2017	Variazione % 2017-2016
Valore globale della produzione (a)	9.256.935	10.897.986	14.228.014	30,56%
Costi intermedi della produzione (b)	- 3.529.215	- 4.297.671	- 4.743.433	10,38%
Valore aggiunto caratteristico lordo (a-b)	5.727.720	6.600.315	9.484.081	43,69%
Componenti accessori e straordinari (c)	2.612.819	122	- 237.786	-
Valore aggiunto globale lordo (a-b+c)	8.340.539	6.400.437	9.246.295	40,09%
Ammortamento immobilizzazioni (d)	1.977.115	1.924.176	1.909.557	- 0,76%
Valore aggiunto globale netto (a-b+c-d)	6.363.424	4.676.261	7.336.738	56,89%

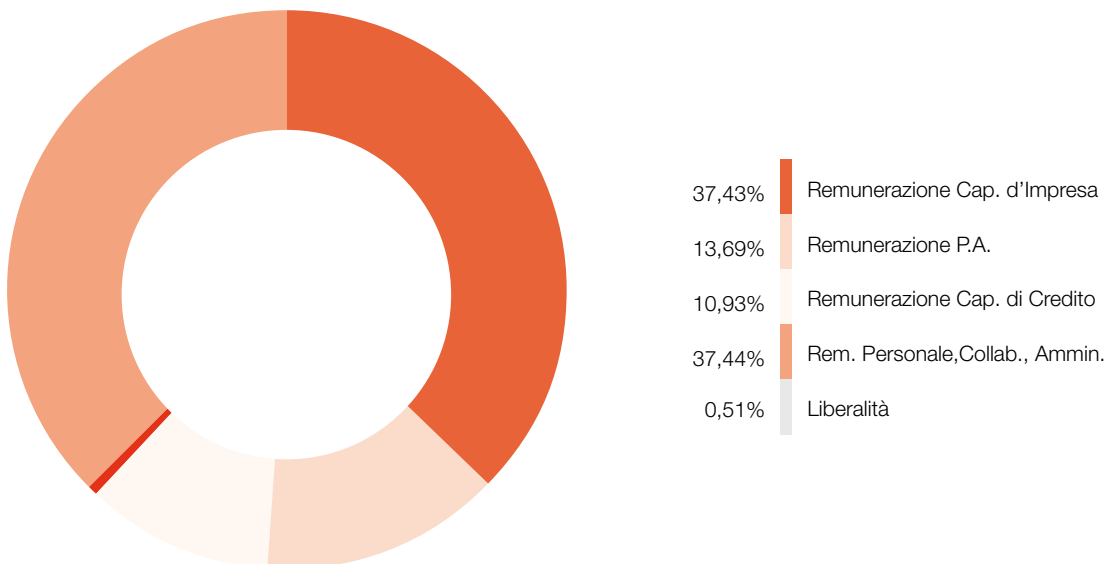
2.4 - La distribuzione del valore aggiunto

Gli importi (espressi in valore percentuale rispetto al valore totale) del V.A. distribuiti nel 2017 si avvicinano ai dati del precedente esercizio, evidenziando anche un aumento / diminuzione per alcune voci, così determinato:

Distribuzione in % sul totale	2015	2016	2017
Rem.ne Personale, Collaboratori e Amministratori	39,23%	51,40%	37,44%
Rem.ne P.A	14,53%	19,30%	13,69%
Rem.ne Cap. Credito	13,19%	16,51%	10,93%
Rem.ne Cap. d'Impresa	33,02%	12,80%	37,43%
Liberalità a vantaggio sociale	0,02%	0,0%	0,51%

Distribuzione del V.A. in €	2015	2016	2017
Rem.ne Personale, Collaboratori e Amministratori	2.898.051	2.698.276	2.682.230
Rem.ne P.A	827.069	1.013.075	980.969
Rem.ne Cap. Credito	974.268	866.812	782.984
Rem.ne Cap. d'Impresa	2.439.486	671.766	2.681.293
Liberalità a vantaggio sociale	1.750	-	36.380

Distribuzione del Valore Aggiunto 2016



Il Consorzio ha provveduto alla formazione, aggiornamento ed istruzione del personale e ha dato organicità ai vari settori suddivisi per competenze sia funzionali che territoriali.

Il Consorzio, inoltre, continua ad avvalersi di personale esterno altamente qualificato per consulenze e collaborazioni, pur mantenendo la diretta gestione sia del procedimento amministrativo che di quello tecnico ed esecutivo

L'importo del Valore Aggiunto Netto risulta in aumento rispetto al 2016 (36,46 %).

L'importo dei "costi intermedi della produzione" risulta in aumento rispetto al 2016 (10,38 %).

La differenza tra costi e valore della produzione presenta un valore positivo.

Risulta diminuita la voce di bilancio "Interessi ed altri oneri finanziari" grazie ai minori "interessi passivi su mutui".

La remunerazione d'impresa risulta maggiore rispetto all'anno 2016. Risulta stabile (-0,59 %) l'importo destinato alla remunerazione del personale.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2015	2016	2017	Variaz. % 2017-2016
Remunerazione del personale, collaboratori e amministratori	2.898.051	2.698.276	2.682.230	- 0,59%
Remunerazione della P. A.	1.073.648	1.013.075	980.969	- 3,17%
Imposte dirette	246.579	162.750	154.575	-
Imposte indirette	827.069	850.325	832.695	-
Interessi di mora	-	-	-	-
- Sovvenzioni in c/esercizio	-	-	6.301	-
Remunerazione del capitale di credito	974.268	866.812	782.984	- 9,67%
Oneri finanziari su debiti a breve	117.034	83.663	65.108	-
Oneri finanziari su debiti a lungo:	-	-	-	-
a) prestiti obbligazionari	-	-	-	-
b) mutui e finanziamenti da istituti di credito	767.174	705.321	640.503	-
c) altri	-	-	-	-
Oneri su leasing, fitti passivi e canoni vari	283	338	383	-
Premi assicurativi	89.777	77.490	76.990	-
Remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-
Remunerazione d'impresa	2.439.486	671.766	2.681.293	299,14%
Accantonamenti a riserve	2.439.486	671.766	2.681.293	-
Distribuzioni liberali a vantaggio sociale	1.750	-	36.380	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.387.203	5.249.929	7.163.856	36,46%

3.1 - Le aziende

Le aziende industriali e del mondo dei servizi costituiscono il principale stakeholder del Consorzio ZAI.

In un quadro strutturale particolarmente attento alla logistica di sistema, si possono definire due tipologie di azienda/cliente:

- l'azienda a cui è stato o verrà assegnato un terreno all'interno delle aree consortili;
- l'azienda che ha in concessione un immobile dell'ente.

Condizioni contrattuali

L'assegnazione delle aree e la messa in concessione degli immobili seguono, oltre che logiche di mercato, linee guida date dal Consiglio Direttivo del Consorzio che tengono conto del ruolo sociale dell'ente nei confronti delle imprese.

Il Consorzio ha ben presente quella che è anche la sua vocazione sociale il suo ruolo di calmiera del mercato immobiliare che viene così forzatamente orientato verso un obiettivo pubblicistico, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico.

I criteri sono dettati da una "logica di sistema" prima ancora che da una logica di tipo economico, privilegiando le realtà che offrono servizi e assumono un ruolo funzionale all'integrazione delle imprese insediate nel territorio.

In questa logica si tende a tutelare le piccole imprese, mentre, per quanto riguarda la media e grande azienda di tipo industriale, i criteri sono tesi a privilegiare:

- aziende che assumono forza lavoro qualificata e quindi ad elevato valore aggiunto;
- aziende che a parità di condizioni hanno un minor impatto ambientale;
- innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.

Nell'ambito del progetto Centro Giovane Impresa il Consorzio aveva inteso agevolare l'avviamento di nuove imprese per un tempo determinato alla creazione delle condizioni economiche, finanziarie e tecniche, utili all'avviamento di nuove attività imprenditoriali. L'obiettivo era di offrire l'opportunità a giovani imprenditori di non immobilizzare risorse nei fabbricati, sottraendole alla ricerca e all'innovazione, privilegiando conseguentemente la strada della concessione "agevolata".

Compito del Consorzio non è, quindi, solo quello di creare le infrastrutture, ma anche di promuovere ed incentivare lo sviluppo, tutelare l'ambiente, la sicurezza dei luoghi, curare la manutenzione delle opere di urbanizzazione.

Il Consorzio ZAI, al fine di adempiere a tali compiti, ha costituito nel 1988 la società Quadrante Servizi S.r.l. con lo scopo di gestire le infrastrutture interportuali e provvedere alla fornitura dei servizi agli operatori insediati, nell'ottica di massimizzare il rapporto qualità/prezzo.

La società nel tempo ha sviluppato i suoi compiti intervenendo con tempestività nel raccogliere i bisogni degli utenti/clienti. Quadrante Servizi S.r.l. gestisce una vasta gamma di servizi, mantenendo, comunque, una forte specializzazione in quattro ambiti ben precisi:

- gestione del raccordo ferroviario e movimentazione ferroviaria, in qualità di "Gestore Comprensoriale Unico";
- servizio terminalistico presso il terminal intermodale denominato "Interterminal";
- manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture interportuali;
- gestione amministrativa delle strutture interportuali;
- gestione della rete telematica interportuale e servizi informatici/tecnologici.

Il Consorzio ZAI gestisce, tramite Quadrante Servizi, una struttura ricettiva composta da tre sale riunioni di diversa capienza, di una sala congressi e di una Hall attrezzata ed utilizzabile per organizzare servizi di catering.

La soddisfazione del cliente

Il bagaglio di quasi 70 anni di esperienza permette oggi al Consorzio ZAI di esportare il proprio modello operativo in ambito regionale e nazionale affermando di poter soddisfare il cliente/utente in maniera completa, fornendo ogni tipo di servizio, compresi i più specifici e personalizzati.

Il Consorzio ZAI riunisce tre principali categorie di operatori a supporto della produzione:

- le attività produttive, ossia i "caricatori";
- le aziende di spedizione;
- gli operatori logistici.

Ad essi il Consorzio, con la collaborazione delle società da esso controllate o partecipate, è in grado di rispondere muovendosi in modo agile, secondo criteri privatistici, fornendo il meglio a costi contenuti.

L'indagine di Customer Satisfaction condotta nel corso del 2017, si è rivelata preziosa sia nella conferma dei risultati verso i quali il Consorzio si sta impegnando da diversi anni, sia per le indicazioni delle aree di intervento che risultano di maggior interesse per i clienti/utenti dei servizi offerti.

L'indagine è stata svolta con una metodologia che garantisce una adeguata significatività dei risultati, sono, infatti, state 34 le aziende clienti che hanno risposto (su 123) e che possono essere assunte come rappresentative dell'universo di riferimento. Per la rilevazione è stato utilizzato un questionario strutturato, che è stato predisposto con il supporto e la collaborazione della Direzione del Consorzio. I questionari sono stati somministrati con interviste dirette.

I risultati dell'indagine hanno evidenziato **sostanziale soddisfazione, specie relativamente alla performance di qualità percepita dai clienti/utenti, dove si raggiunge un livello di soddisfazione molto elevato (93%) ai limiti di "ottimo/adequato"**, solo il 4% delle risposte fornite esprime una valutazione "sufficiente" ed emergono solo alcune valutazioni "insufficienti" (2%). Le risposte da cui si rileva un minimo di criticità sono quelle relative alla rapidità ed efficienza delle manutenzioni; si tratta di un'attività comunque critica e particolarmente riscontrabile dagli operatori.

I risultati sono stati comunicati anche a Quadrante Servizi e si procede nel sensibilizzare ulteriormente i clienti sull'attività consortile relativa alla gestione delle parti comuni ed alle problematiche connesse, mettendo in evidenza la disponibilità dimostrata per soddisfare le esigenze.

3.2 - Le risorse umane

La responsabilità e l'attenzione per la "persona" è rivolta sia verso le risorse umane facenti parte dell'organico del Consorzio sia verso i 40.000 addetti delle aziende che risiedono ed operano sulle aree gestite dal Consorzio.

Le imprese non sono solo alla ricerca di terreni in cui insediare le proprie attività, ma aree all'interno delle quali esistano, in termini logistici, strategici e sistemici, servizi e infrastrutture adeguate che rendano più confortevole il tenore di vita lavorativa. Non richiedono solo strade, fognature, impianti tecnologici, ma anche servizi pubblici e privati (telematici, informatici, ecc...) utili alle loro attività produttive, oltre a strutture partecipative, culturali e sociali.

Il Consorzio ZAI consapevole dell'importanza di tale offerta, pur non gestendo direttamente tali servizi, contribuisce ad incentivarne la presenza attraverso la realizzazione di adeguate infrastrutture.

Un sistema industriale moderno si caratterizza, oltre che dal livello delle infrastrutture di base, dalla lungimiranza progettuale e dalla strategicità dei servizi che in esso vengono offerti a supporto delle attività produttive, commerciali, distributive e alla "persona".

Il Consorzio e le sue risorse umane

Il Consorzio ZAI gestisce il proprio modello organizzativo sulla base di valori identificabili nella ricerca del pieno coinvolgimento dei propri collaboratori, nella condivisione a tutti i livelli delle iniziative progettuali che vengono intraprese, i cui riflessi sul sociale siano di particolare rilevanza.

La missione aziendale è stata costruita nel tempo su solide basi che hanno consentito di realizzare un sistema di valori fortemente condivisi da tutta l'Organizzazione.

Ed è con soddisfazione che si può affermare che il personale ZAI prima di essere un "costo" è innanzitutto un investimento orientato allo sviluppo dell'azienda quale patrimonio intellettuale su cui fondare lo sviluppo e la crescita.

La composizione delle risorse umane

La struttura organizzativa del Consorzio ZAI è suddivisa in quattro settori:

- affari generali;
- comunicazione e marketing;
- contabilità e finanza;

- ufficio tecnico e C.A.D;

i quali, in strettissimo contatto fra loro e direttamente connessi con la Direzione, rendono esecutiva la volontà del Consiglio Direttivo. Una struttura che opera con l'ausilio di collaborazioni e consulenze esterne, ma che mantiene la gestione diretta sia del procedimento amministrativo che di quello tecnico ed esecutivo.

Nel 2017 la struttura è composta da 20 dipendenti.

Ripartizione percentuale dei dipendenti per sesso

Presenza femminile in azienda: come risulta dai grafici la presenza femminile in azienda è addirittura superiore a quella maschile; mentre, per quanto riguarda la ripartizione per fasce di età, si può notare una presenza più giovanile nel personale femminile: questo a dimostrazione dell'attenzione e del rispetto delle pari opportunità in azienda.

Composizione del personale per fasce di età	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	-	1	-	1	-	1
da 31 a 40 anni	1	4	1	4	1	4
da 41 a 50 anni	3	5	3	5	3	5
oltre 51 anni	4	2	4	2	4	2
Totale	8	12	8	12	8	12

Il Consorzio rispetta strettamente le normative di legge, il contratto di lavoro (CCNL e contratto integrativo aziendale) e le altre normative applicabili.

Conformemente ai requisiti della normativa sulla Responsabilità Sociale e delle norme di legge applicabili, il Consorzio non intraprende o sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato; tutti i lavoratori, prima dell'inizio della loro attività lavorativa, sottoscrivono liberamente il contratto di lavoro, stipulato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di legge applicabile, dal CCNL e dal Contratto Integrativo Aziendale.

Nessuna persona può quindi essere utilizzata per lo svolgimento di attività se non è stato in precedenza formalizzato alcun tipo di accordo contrattuale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Orario di lavoro

Vi è una gestione specifica e documentata delle ore straordinarie, il cui dettaglio viene aggiornato mensilmente con un sistema di calcolo apposito.

ORE STRAORDINARIE	2015	2016	2017
Uomini	206	235	177,58
Donne	243	457	521,21
Totale	449	692	699,19
Media Mese	37	57	58,16
Media Mese individuale	2,3	3,6	3,25

Gestione delle ferie

Le ferie vengono calcolate in ore e sono concesse in conformità al CCNL applicabile ed al Contratto Integrativo Aziendale. Il Piano Ferie annuale viene predisposto e aggiornato in accordo con i dipendenti a scadenze semestrali, al fine di garantire una presenza costante del personale all'interno dei singoli settori.

Gestione delle assenze

Le assenze a vario titolo vengono calcolate in ore e sono concesse in conformità al CCNL applicabile ed al Contratto Integrativo Aziendale.

ASSENZE (in giorni)	2015		2016		2017		Media/mese individuale (in giorni)
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Malattia	37	32,5	19,5	14,5	8	15,5	0,09
Ferie	231	381	201,5	324	221	366,5	2,48
Permessi	7,5	15,5	1,5	7,5	10,5	69,5	0.33
Maternità	-	-	-	-	-	-	-
Congedo parentale	-	21	-	-	-	-	-
Totale	275,5	450	222,5	346	239,5	451,5	2.9

Ripartizione del personale per anzianità

I numeri evidenziati dalla tabella testimoniano la volontà dell'azienda di creare rapporti duraturi con i propri collaboratori al fine di valorizzarne le professionalità e di creare un clima interno disteso e un senso di appartenenza aziendale.

Composizione del personale per anzianità aziendale	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Fino a 5 anni	-	1	-	1	-	1
da 6 a 15 anni	3	4	2	4	1	3
da 16 a 25 anni	4	5	4	5	5	6
Oltre i 26 anni	2	2	2	1	2	2
Totale	9	12	8	11	8	12

Viene evidenziato che, anche nel 2017, il personale con anzianità inferiore ai 5 anni è quello femminile.

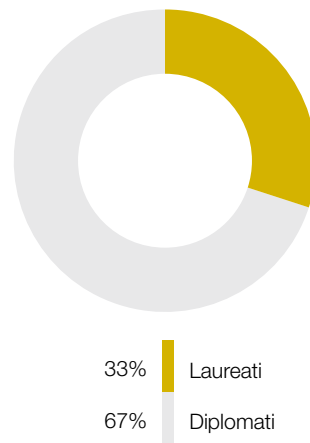
Ripartizione per titolo di studio:

2015	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2	-	-	-	1	3
Diploma	1	-	1	-	3	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	1	-	4	12

2016	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2	-	-	-	1	3
Diploma	1	-	1	-	3	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	1	-	4	12

2017	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2	-	-	-	1	3
Diploma	1	-	1	-	3	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	1	-	4	12

Ripartizione percentuale per titolo di studio:



Luogo di laurea: le 7 persone laureate provengono dalle Università di Verona, Milano e Bologna.

Disciplina di laurea	Uomini	Donne
Giurisprudenza	-	1
Discipline economiche	1	1
Ingegneria	2	-
Pedagogia	-	1
Altro	-	-
Totale	3	3

Incremento/decremento del personale:

Incremento del personale	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Assunzioni a tempo indeterminato	-1	-	-	-	-	-
Assunzioni a tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
Totale	-1	-	-	-	-	-

Ripartizione per tipologia contrattuale: Il Consorzio adotta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL – FICEI, Federazione Italiana Consorzi ed Enti Industrializzati ed il contratto integrativo aziendale.

Quale politica nella gestione del personale, l'ente predilige contratti di lavoro a tempo indeterminato (100%).

Composizione del personale per tipologia di contratto	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Full time tempo indeterminato	8	11	8	12	8	12
Full time tempo determinato	-	1	-	-	-	-
Totale	8	12	8	12	8	12

Ripartizione per aree funzionali:

Composizione del personale per aree funzionali	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direzione	2	-	2	-	2	-
Settore Tecnico	3	3	3	3	3	3
Settore Affari Generali	2	5	2	5	2	5
Settore Marketing	-	1	-	1	-	1
Settore Contabilità	1	3	1	3	1	3
Totale	8	12	8	12	8	12

Categorie protette

Il Consorzio ha assunto una dipendente facente parte di categorie protette, ai sensi della legge n° 68/99.

Ripartizione per Comune di residenza

La suddivisione del personale in base al comune di residenza per l'anno 2017 evidenzia la provenienza del 80% dei dipendenti dal Comune di Verona; il restante proviene dalla Provincia di Verona.

La formazione e valorizzazione delle risorse umane del Consorzio ZAI

Per il Consorzio ZAI la Certificazione di Responsabilità Sociale è il risultato delle proprie aspirazioni e dei propri obiettivi sociali, che si formalizzano nel:

- considerare il proprio **personale** come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promovendone lo sviluppo professionale e personale;
- rispettare strettamente le normative di legge, il contratto di lavoro (CCNL e contratto integrativo aziendale) e le altre normative applicabili, relative all'età minima dei lavoratori e non utilizzare né sostenere l'utilizzo del **lavoro infantile**, come definito nello Standard SA 8000:2014, attivandosi concretamente in tal senso anche nei confronti di stakeholders "primari";
- considerare i propri **fornitori** come partner, non solo per la realizzazione delle attività del Consorzio ZAI ma anche per quanto riguarda la responsabilità sociale;
- considerare i propri **clienti** come elemento fondamentale del successo del Consorzio ZAI, lavorando per la loro soddisfazione anche riguardo alle regole di responsabilità sociale.

Formazione del personale in ore	2015			2016			2017		
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Lingue	-	-	10	-	-	-	-	-	20
Informatica	-	-	64	-	-	-	-	-	-
Ammin. / Finanza	-	23	20	-	21	-	12	28	28
Manut. / Edilizia	-	-	-	-	-	-	29,5	-	108
Normativa Privacy	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Approvv. / Logistica	-	-	8	40	3	-	-	-	-
Sicurezza sul lavoro	-	-	8	6	2	40	-	-	4
Ricerca e sviluppo	76	-	57	-	-	54	-	-	56
Totale	76	23	167	46	26	94	41,5	28	216

La soddisfazione del cliente/utente non può prescindere dalla valorizzazione, in termini di crescita personale e professionale dei propri addetti garantendo ad essi autonomia operativa, capacità decisionale, oltre che, ovviamente, un buon clima aziendale. Di primaria importanza è la formazione del personale interno per il quale il Consorzio nel 2016 ha organizzato attività formative e di aggiornamento per un totale **di 285,5 ore corrispondente a Euro 8.408,78.**

Nel periodo 2015-2017 si sono tenuti dei corsi interni all'azienda, proposti dalla Direzione, sentite le diverse aree, per il raggiungimento di obiettivi, quali l'implementazione e lo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato (qualità, responsabilità sociale e sicurezza sul lavoro) oltre ad una formazione annuale interna su Anticorruzione e Trasparenza di ca. 2 ore/anno. A questi si affiancano ulteriori corsi specifici che si tengono in base alle richieste dei dipendenti, a fronte di esigenze professionali e di aggiornamento e che riguardano l'approfondimento delle lingue straniere, dell'informatica e di tecniche di contabilità e finanza.

L'investimento sostenuto dal Consorzio per la formazione del personale è evidenziato nelle tabelle seguenti.

Formazione del personale in €	2015			2016			2017		
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Lingue	-	-	340	-	-	-	-	-	865
Informatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammin. / Finanza	-	1.090	400	-	865	-	-	1.090	1.100
Manut. / Edilizia	-	-	-	-	-	-	1.408,15	-	2.890,64
Normativa Privacy	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Approvv. / Logistica	-	-	-	1.008	113	-	-	-	-
Sicurezza sul lavoro	-	-	80	-	-	49	-	-	-
Ricerca e sviluppo	830	-	2.168	-	-	1.590	-	-	1.054,63
Totale	830	1.090	2.988	1.008	978	1.639	1.408,15	1.090	5.910,63

3.3 - I partner d'impresa

Si è proseguito nell'attività di allargamento e consolidamento nelle relazioni con le organizzazioni dei consorzi di sviluppo industriale, agenzie territoriali, istituzioni territoriali ed economiche, con gli interporti e le piattaforme di logistica integrata al fine di rafforzare i rapporti in network.



3.4 - I finanziatori

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, il Consorzio si avvale della collaborazione e del supporto finanziario esterno.

I rapporti economici che l'Ente intrattiene con gli Istituti di Credito sono improntati al rispetto di quei valori imprenditoriali, quali gli accordi contrattuali, la trasparenza e la correttezza nelle relazioni.

Nella tabella viene fornita una suddivisione percentuale dei movimenti e del controvalore dei rapporti finanziari intrattenuti dal Consorzio con gli Istituti di Credito.

Ripartizione % rapporti con istituti di credito		2015		2016		2017	
Attività		% movimenti	% controvalore	% movimenti	% controvalore	% movimenti	% controvalore
Istituti di credito							
UniCredit Banca d'Impresa	Servizio di cassa	74	70,78	80,99	77,62	86,27	83,77
Banca Popolare Verona	Servizio di cassa	26	24,86	19,01	18,21	13,73	13,33
Altri istituti							
Banca Popolare Verona	Rimborso mutui	-	1,91	-	1,81	-	0,80
Banca Popolare Bergamo	Rimborso mutuo	-	1,57	-	1,51	-	1,36
Banco di Brescia	Rimborso mutuo	-	0,88	-	0,83	-	0,74

3.5 - Le istituzioni e le categorie professionali

Il rapporto costante tra il Consorzio e le Istituzioni, tra le quali si comprendono sia gli Enti locali e territoriali che le diverse associazioni di categoria, è elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'attività della ZAI; dalla capacità di promozione dei progetti e di creazione del consenso istituzionale intorno ad essi, l'Ente trae la forza vitale per affermare il proprio ruolo e la propria funzione.

- Aeroporto Valerio Catullo;
- AGSM S.p.A.;
- AMIA S.p.A.;
- AMT S.p.A.;
- Apindustria di Verona;
- Confindustria Verona;
- Autostrada del Brennero S.p.A.;
- Autostrade BS-PD S.p.A.;
- Carabinieri;
- C.N.A. di Verona;
- Casartigiani Verona;
- CCIA di Verona;

- Comune di Verona;
- Ente Fiera Verona;
- FICEI (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione);
- Ministero dei Trasporti;
- Ministero dell'Interno;
- MISE (Ministero dello Sviluppo Economico);
- Polizia di Stato;
- Provincia di Verona;
- Regione del Veneto;
- Unione Provinciale Artigiani di Verona;
- Università degli Studi di Verona;
- Verona Mercato S.p.A.;
- U.I.R. (Unione Interporti Riuniti);
- AVAS;
- CONFETRA;
- Assologistica.



I rapporti che intercorrono tra il Consorzio e gli Enti suddetti, oltre ad essersi rafforzati nel tempo, risultano improntati alla massima collaborazione e correttezza e l'efficienza delle sinergie raggiunte non viene messa in discussione nemmeno dai mutamenti politici a cui sono soggette le Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel 2017 il Consorzio ha distribuito al Sistema Enti Locali e al Sistema Stato imposte e tasse rispettivamente per Euro 880.319 e Euro 1.272.932 registrando rispettivamente un aumento rispetto al 2016, dovuti all'aumento delle imposte.

La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il Consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.

3.6 - I fornitori

Il Consorzio ZAI, nella continua ricerca tesa al miglioramento degli aspetti economici oltre che di quelli sociali, considera i fornitori come “partner”, non solo per la realizzazione dei propri scopi istituzionali, ma anche per quanto riguarda la diffusione e condivisione di quei principi fondamentali che determinano una effettiva Responsabilità Sociale d’Impresa.

La scelta dei fornitori da parte del Consorzio, oltre a fondarsi su criteri di economicità e di trasparenza contrattuale, si basa sul rispetto di quanto previsto dalle fonti normative vigenti previste per gli Enti aventi natura pubblica cui l’ente si conforma.

Inoltre vengono valutati con sempre maggior peso anche aspetti quali il possesso delle certificazioni di qualità, ambientale o di responsabilità sociale e, in via alternativa, l’attenzione che questi riservano verso gli elementi che determinano una efficiente gestione aziendale nell’ottica della sostenibilità sociale e ambientale.

Forte è l’orientamento al Green Public Procurement e viene valutato il rispetto dimostrato verso l’ambiente nell’utilizzo e smaltimento dei materiali.

Inoltre i fornitori vengono qualificati in base allo standard SA 8000, secondo criteri prefissati, e quelli ritenuti “critici”, sono sottoposti ad una valutazione periodica in azienda e ad un monitoraggio annuale, al fine di verificare la conformità del loro sistema di gestione agli standard normativi della responsabilità sociale.

La “criticità” di un fornitore è data dal tipo di attività che svolge e dagli strumenti e/o prodotti che utilizza. Pertanto si deve verificare il rispetto e la conformità ai principi della norma SA 8000 ed ai requisiti relativi al: personale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gestione di fornitori e subfornitori.

Si prosegue fattivamente nell’attività di sensibilizzazione dei fornitori sui requisiti e sulle problematiche connesse allo Standard sulla responsabilità sociale, effettuando audit presso di loro come da Piano di audit approvato ed evidenziandone i risultati. L’obiettivo consiste nel sensibilizzare i fornitori sui temi legati all’etica d’impresa.

Fornitori suddivisi per area geografica – anno 2017

Comune di Verona	141
Provincia di Verona	125
Regione Veneto	14
Resto d’Italia	73
Unione Europea	0
Totale	353

Distribuzione geografica dei fornitori per numero

Il grafico evidenzia la distribuzione geografica dei fornitori "qualificati" pari, nel 2017, a 353. La conferma dell'attenzione prestata ai fornitori locali da parte del Consorzio si evince dal fatto che nel 2017 nei soli Comune e Provincia di Verona i fornitori sono stati 266, nel Veneto 14 (aumentati rispetto ai 12 dell'anno precedente), nel resto d'Italia 73.

Il grafico seguente illustra il fatturato realizzato dai fornitori dell'ente suddiviso per area geografica, da dove si evince la distribuzione pressoché provinciale e nazionale dei principali fornitori, con una capacità di indotto pressoché in linea rispetto al precedente esercizio.

Area Geografica	2015	2016	2017
Comune di Verona	3.380.000	3.789.000	4.160.000
Provincia di Verona	3.768.000	4.567.000	4.834.000
Regione Veneto	200.000	428.000	324.000
Resto d'Italia	1.894.000	2.521.000	2.920.000
Unione Europea	-	-	-
Totale	9.242.000	11.305.000	12.238.000

Dal differenziale tra fatturato 2017-2016 sul totale fornitori si registra un aumento di circa il 7,5%.

L'"indotto locale", inteso come il totale acquisti effettuato all'interno del Comune di Verona, nel 2017 è stato caratterizzato da un aumento del fatturato rispetto al 2016.

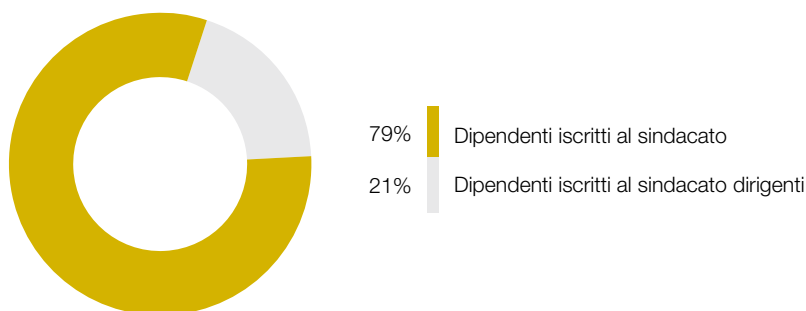
3.7 - I sindacati

Il Consorzio ZAI riconosce al sindacato il ruolo imprescindibile di interlocutore di riferimento per la realizzazione di costruttive relazioni sociali.

In questo contesto, il dialogo partecipativo con i dipendenti e con le Organizzazioni Sindacali che li rappresentano, è volto a creare un ambiente di lavoro motivante, al cui interno ogni persona si riconosca e si senta valorizzata.

Nel quadro dei "valori imprenditoriali" precedentemente richiamati, il Consorzio si è impegnato ad instaurare un rapporto costruttivo con le OOSS e pertanto, perseguendo la metodologia del confronto tesa ad attivare tutti i processi volti a migliorare la comunicazione interna, ha reso coerenti strategie ed esigenze operative.

Dipendenti iscritti al sindacato 2017



Diritti sindacali	2015	2016	2016
	Ore	Ore	Ore
Scioperi	-	-	-
Assemblee	2	2	2
Permessi sindacali	-	-	-
Totale	2	2	2

3.8 - Sicurezza sul lavoro

Il Consorzio ZAI ha realizzato un sistema per la sicurezza aziendale sul luogo di lavoro in grado di garantire con continuità lo svolgimento dei compiti specifici per quanto riguarda le attività di prevenzione e protezione dei lavoratori (D.lgs 81/2008).

Gli ambiti che si ritengono particolarmente significativi, alla luce delle attività svolte e della peculiarità dell'organizzazione, sono i seguenti:

- attività di formazione e informazione;
- attività di aggiornamento del materiale documentario relativo alla valutazione dei rischi;
- realizzazione di piani di emergenza e di evacuazione;
- monitoraggio continuo delle lavoratrici in maternità;
- sorveglianza sanitaria, da parte di un medico competente, per i lavoratori esposti a rischio per la salute, monitoraggio dei lavoratori esposti a rischio VDT con sorveglianza sanitaria periodica (annuale o triennale).

3.9 - Infortuni sul lavoro

Il valore che l'azienda dà alle proprie risorse umane si sottolinea anche nell'importanza che la stessa ha dato e dà alla tutela del lavoratore. Questa è realizzata mediante una politica della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, in virtù della quale dal 2003 al 2017 l'ente ha registrato due infortuni sul lavoro di lieve e media entità.



4.1 - La collettività

Oltre a perseguire criteri di eccellenza relativi ai propri scopi istituzionali, il Consorzio si prefigge anche finalità ed iniziative rivolte al territorio di appartenenza coerentemente ai propri “valori imprenditoriali” di vicinanza al territorio e alle necessità della comunità ivi stanziata.

A partire da febbraio 2016 il Consorzio ZAI pur non essendo obbligato ex lege ad adottare misure organizzative per la prevenzione della corruzione né ad assicurare la trasparenza dei dati relativi alla sua organizzazione, aderendo alle meritevoli finalità della disciplina in materia, ha iniziato a pubblicare sul proprio sito web in apposita sezione “Consorzio trasparente” i dati salienti relativi alla governance, all’organizzazione, ecc.

Nel mese di marzo 2016 Consorzio ZAI ha adottato e pubblicato nella sezione “Consorzio trasparente” il “Regolamento per la concessione di patrocini, agevolazioni (nella forma dell’utilizzo gratuito di beni) e contributi in denaro”, e i relativi Moduli per la “Richiesta di patrocinio/ agevolazione/ contributo per iniziative senza scopo di lucro” e conseguente “Rendicontazione del contributo in denaro per iniziative senza scopo di lucro”.

L’adozione del Regolamento e dei relativi Moduli rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e di rispetto degli obblighi di trasparenza ed integrità di Consorzio ZAI.

Sostegni e Contributi	2015	2016	2017
Varie iniziative	1.750	-	-
UNICEF	-	-	-
Istituzioni ed associazioni culturali	-	-	-
Ricerca scientifica (Università)	-	-	-
Master Logistica	48.000	48.000	48.000
Contributi a convegni / manifestazioni e oneri di utilità sociale	34.909	42.249	47.477
Totale	84.659	90.249	95.477

La disponibilità delle strutture

L’attenzione alla comunità locale ed alle sue esigenze viene dimostrata, inoltre, mettendo a disposizione di terzi la propria struttura, indipendentemente da eventuali connotazioni politiche o dall’appartenenza o meno dei richiedenti a realtà legate in qualche modo all’attività consortile.

Nel Centro Spedizionieri dell’Interporto QE e nel Centro Giovane Impresa in Bassona è stato messo a disposizione uno spazio, a corrispettivo agevolato, rispettivamente alla **Protezione Civile di Verona e al Banco Alimentare Veneto**, quale sede operativa da cui possa svolgere la propria attività di intervento tempestivo all’insorgere di un qualsiasi evento rilevante che colpisca il territorio comunale.

Il **Centro Direzionale dell’Interporto**, dove sono altresì ubicati gli uffici del Consorzio ZAI, è stato recentemente oggetto di riqualificazione architettonica ed energetica, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza e di tutela ambientale.

Attività di contributo alla formazione

Nell’ambito della valorizzazione delle risorse umane il Consorzio ZAI, da diversi anni, si è fatto promotore di momenti culturali e

ospita ed istruisce da sempre gruppi di studenti, di esperti del settore e di corsi specialistici per visite guidate all'infrastruttura del Quadrante Europa, fornendo anche materiale didattico e di studio.

Da ricordare anche che l'ente consortile fa parte dei soci fondatori della Fondazione di Partecipazione dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) – Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci e gli spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi sono quelli disponibili presso il Centro Direzionale dell'Interporto Quadrante Europa.

Di particolare rilievo, d'intesa con l'Università di Verona, è la promozione di "LogiMaster", Master Universitario di primo livello in logistica integrata. Il LogiMaster affonda le sue radici in una esperienza di formazione decennale promossa con la collaborazione dell'Università di Verona con il concreto e costante sostegno del Consorzio ZAI, consolidatasi in Euro 48.000 annui.

4.2 - Il territorio

Il Consorzio identifica nel radicamento territoriale uno tra i suoi "valori imprenditoriali" fondamentali e opera costantemente su tre diversi fronti al fine di garantire una armonica integrazione dell'area industriale al resto del tessuto urbano:

- mantenimento del patrimonio immobiliare;
- equilibrio tra aree verdi ed insediamenti industriali;
- miglioramento della viabilità;
- trasporto intermodale.

Il rapporto con la città

Il ruolo del Consorzio ZAI, all'interno del sistema economico veronese, non è soltanto quello di fungere da calmiera del prezzo dei terreni industriali, ma anche di sviluppare una funzione positiva su come questi terreni vengono utilizzati, nonché di portare a buon esito i propri compiti istituzionali con i minori costi sociali.

La possibilità di edificare nelle aree del comprensorio è subordinata alla preventiva approvazione dei Piani Regolatori Particolareggiati, di Piani di lottizzazione, di PUA (Piani Urbanistici Attuativi).

La viabilità

Le questioni del trasporto e quindi della viabilità sono naturalmente strategiche per lo sviluppo delle attività delle imprese che operano all'interno del comprensorio consortile, ma rappresentano anche un elemento che incide sensibilmente sull'impatto complessivo. Tuttavia è da sottolineare la lungimiranza dei fondatori del Consorzio quando individuarono l'area di edificazione della prima zona industriale, che poi orientò lo sviluppo negli anni successivi. Infatti le tre principali aree industriali sono ubicate all'esterno del tessuto urbano lungo le direttrici delle autostrade A4, A22 e della tangenziale ovest. Tale dislocazione consente ai mezzi su gomma di non utilizzare la viabilità comunale, ma di servirsi della viabilità autostradale e tangenziale, non congestionando le vie di comunicazione ordinarie spesso inadeguate ad un traffico pesante. Le varie aree del comprensorio consortile sono collegate alla città da specifiche linee di trasporto pubblico.

4.3 - La tutela ambientale

La realizzazione di opere edili e infrastrutturali e la successiva attività produttiva industriale hanno un rilevante impatto ambientale. Di questo il Consorzio ZAI è cosciente e già da tempo tra i propri obiettivi primari si è posto il rispetto ed il perseguimento della salvaguardia dell'ambiente.

Il rispetto per l'ambiente non è solamente un'attenzione esterna da prestare nell'ambito delle attività operative, bensì anche sensibilità verso l'ambiente lavorativo interno e coinvolgimento di tutti i collaboratori verso un comportamento responsabile.

Sin dalla fase di studio e progettazione degli interventi, la variabile ambientale è stata oggetto di specifica attenzione. Il Consorzio, nell'intraprendere attività di lottizzazione e urbanizzazione, valuta il relativo impatto ambientale con una cura ed attenzione che vanno oltre i parametri stabiliti dalla normativa in materia. Infatti, secondo i Piani Regolatori Particolareggiati, Piani di lottizzazione e PUA (Piani Urbanistici Attuativi) è previsto che le aree da destinare a servizi pubblici, verde pubblico o a parcheggi esterni non possa essere inferiore al 10 % dell'intera superficie destinata all'insediamento.

Il risultato che se ne consegue è che ben il 21,5 % del territorio del comprensorio consortile è occupato da aree verdi, destinate non soltanto a migliorare l'impatto visivo, ma anche a tutelare l'ecosistema concorrendo, tra l'altro, all'abbattimento delle polveri.

Alla sua manutenzione, negli 2015-2016-2017, è stato destinato circa il 20 % delle spese per le manutenzioni e miglioramenti

Inoltre l'ente, al fine di agevolare le aziende che operano nel comprensorio interportuale, ha predisposto un servizio di noleggio e svuotamento contenitori di rifiuti in collaborazione con AMIA S.p.A., denominato "Isola ecologica". In questa area è possibile conferire all'interno di appositi contenitori rifiuti di tipo:

- imballaggi in legno;
- carta;
- imballaggi in plastica;
- imballaggi in cartone.

4.4 - Il fotovoltaico

Nel corso del 2009 il Consorzio ZAI ha valutato come poter utilizzare le superfici dei tetti dei propri magazzini logistici per produrre energia elettrica con tecnologia Fotovoltaica. Dopo aver valutato molte soluzioni e proposte, il Consorzio ha approvato la proposta di Agsm Verona SpA e i lavori sono terminati a dicembre 2010.

I benefici per il Consorzio sono stati molteplici, quali: il rifacimento delle coperture di 6 tetti; un contributo economico quale "affitto" con canone annuo; una garanzia su tutte le 11 coperture sulle quali sono stati posizionati pannelli fotovoltaici; la fornitura di energia elettrica certificata rinnovabile, da parte di Agsm Verona SpA e fornita in parte a titolo gratuito ed in parte a prezzo scontato, dotando tutta l'area del Quadrante Europa di una potenza totale pari a 8 MWp.

In particolare l'intervento ha riguardato 11 tetti di piattaforme logistiche nell'Interporto Quadrante Europa, pertanto 11 impianti Fotovoltaici con superficie lorda occupata di 71.440 mq e 8 connessioni alla Rete per una potenza totale installata di 3,578 MWp, per una produzione annua di 3.720.000 kWh (pari al consumo annuo di 1.500 famiglie) e 1.860 tCO₂/anno per mancate emissioni.



4.5 - il trasporto intermodale

Nell'Interporto Quadrante Europa vengono movimentati annualmente ca. 720.000 TEU (=Twenty-foot Equivalent Unit) che equivalgono ad altrettanti container (1 TEU= 1 Container da 20') e corrispondono a ca. 2.300 TEU/Container movimentati al giorno. Si tratta di un dato molto significativo e rilevante a livello di tutela ambientale, in quanto ogni spedizione trasferita su rotaia riduce il consumo energetico e contribuisce alla tutela del clima, oltre ad offrire un contributo decisivo per una migliore qualità della vita. Nell'Interporto di Verona si promuove l'agire eco-compatibile come realtà vissuta quotidianamente, riservando una costante attenzione agli impatti delle attività svolte per ridurre sempre più le possibilità di rischio per l'ambiente.



Nell'ambito dell'attività del Consorzio ZAI possono essere riscontrate criticità che derivano dalla natura stessa di ente pubblico economico, con conseguente riflesso sulle modalità operative del medesimo.

Infatti, molti sono i vincoli urbanistici, amministrativi e legislativi che condizionano le scelte dell'ente consortile in merito alle strategie da adottare nelle zone di competenza.

Tra questi, un punto critico potrebbe essere rappresentato dall'affidamento dei lavori di realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per la fornitura di servizi/ opere di particolare significatività tramite gare di appalto pubbliche: infatti questo tipo di attività porta ad una scelta normativamente vincolata dei fornitori, che devono comunque operare nel rispetto dei principi sociali previsti dalla legge.

Per quanto riguarda l'attività di infrastrutturazione delle aree, sono state individuate alcune criticità relativamente al Quadrante Europa, quali:

- i coefficienti di occupazione del suolo e quelli di impiego per ettaro non hanno ancora raggiunto un livello ottimale, considerando il potenziale economico del sito;
- contribuire ad attrezzare a livello di eccellenza l'apparato produttivo veronese sollecitandone l'innovazione;
- la viabilità interna e locale deve essere migliorata per consentire un migliore accesso a tutte le strutture esistenti e agevolare gli accessi dall'aeroporto;
- creare un collegamento stradale diretto con l'Area della Marangona;
- incentivare lo sviluppo di attività logistiche.



Molti sono gli impegni ed obiettivi raggiunti e da raggiungere nel prossimo futuro, quali:

- proseguire nell'attività di ampliamento del sistema infrastrutturale interportuale provvedendo a realizzare il PUA QE Nord;
- incentivare il traffico container e potenziare il collegamento con il trasporto marittimo creando alleanze con i porti per favorire lo sviluppo della quarta modalità;
- continuare a collaborare con il Comune di Verona per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale nelle zone di competenza consortile;
- collaborare in diretta connessione con la Associazione Industriali, Camera di Commercio di Verona e il mondo produttivo, per mantenere i rapporti a rete con gli altri settori veronesi;
- seguire il percorso della nuova pianificazione e definizione dell'Area della Marangona per giungere, sulla base di accordi, all'infrastrutturazione per stralci della zona;
- collaborare per la formazione negli ambiti di sviluppo di competenza consortile, con particolare attenzione a "Logimaster" organizzato insieme con l'Università di Verona, e "ITS LAST" che vede il coinvolgimento di primarie aziende e realtà istituzionali sul territorio;
- proseguire nella formazione costante del personale consortile, organizzando i vari settori per competenze sia funzionali che territoriali, assumendo come metodo di lavoro una stretta collegialità ed un proficuo collegamento tra l'azienda ed il personale;
- continuare nell'attività di implementazione del Sistema di Gestione Integrato (ISO 9001 - SA 8000 - BS OHSAS 18001);
- articolare l'attività di comunicazione, già sperimentata in forme particolarmente incisive al fine di consolidare il ruolo del Consorzio ZAI quale centro di sviluppo ed innovazione;
- stimolare l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la "creazione" ed assegnazione di finanziamenti e contributi nell'ambito della mission consortile a livello regionale, nazionale ed europeo.

Accountability Sistema di gestione che garantisce la rispondenza tra obiettivi e politiche dell'impresa e le effettive attività.

Ambiente Contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Bilancio Sociale Strumento di adozione volontaria per valutare i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, ambientale ed etica e per renderne conto pubblicamente.

BS OHSAS 18001 Standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori, che mira a ridurre i possibili rischi in materia per dipendenti, clienti e pubblico.

Corporate Governance Insieme dei criteri e dei processi di governo di un'azienda, finalizzati alla salvaguardia della creazione del valore nel tempo per gli azionisti e più in generale per la collettività dei portatori di interesse. In particolare le attività di corporate governance tendono a monitorare il raggiungimento degli obiettivi e la trasparenza delle attività di impresa.

D. Lgs. 81/2008 Decreto legislativo di attuazione dell'art.1 della legge 123/07 per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative comunitarie, delle convenzioni internazionali e della normativa nazionale in materia.

Efficacia È il grado con cui un'azione raggiunge gli obiettivi prefissati.

Efficienza È la capacità di produrre risultati coerenti con gli obiettivi nel modo più economico possibile.

Formazione Attività di apprendimento di conoscenze teoriche e pratiche e di competenza necessarie per il miglioramento e la crescita delle prestazioni professionali.

Impatto ambientale Ogni modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività umane.

Interporto Un complesso organico di strutture e di servizi integrati e finalizzati allo scambio delle merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione.

ISO 9001 Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione e assistenza emanato dall'ente di normazione internazionale ISO (International Standard Organization).

Miglioramento Continuo Riferito al sistema/i di gestione, consiste nell'attività ricorrente mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti.

Mission Rappresenta l'orientamento dell'azienda verso i macro obiettivi recepiti e coniuga l'interesse per la migliore performance economica aziendale con quello di contributo alla collettività, in termini di accrescimento del benessere, della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

Organigramma Documento che descrive ruoli, compiti e responsabilità del personale

che opera all'interno di un'organizzazione.

Politica ambientale Fissa gli obiettivi ed i principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

Responsabilità sociale L'insieme delle strategie d'impresa volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e le aspettative legittime degli stakeholder.

Rischio Probabilità che si verifichi un determinato evento pericoloso; l'entità del rischio è legata alla misura dei danni che ne possono derivare.

ROE Redditività del capitale proprio.

ROI Redditività del capitale investito.

SA 8000 Standard internazionale di certificazione volontaria in tema di rispetto dei diritti dei lavoratori, ispirato alle convenzioni dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e alla Convenzione dell'ONU sui Diritti del Bambino. L'obiettivo consiste nel monitorare le performance delle imprese nei confronti dei dipendenti per migliorare l'ambiente di lavoro, ridurre il rischio di incidenti e migliorare la reputazione dell'azienda sul mercato. Lo Standard è stato redatto dal SAI (Social Accountability International) nel 1997.

Sicurezza Situazione o stato privi di rischi intollerabili.

Soddisfazione del cliente Percezione del cliente su quanto i suoi requisiti siano stati soddisfatti.

Solidarietà Coscienza di partecipare ai vincoli di una comunità, condividendone le necessità attraverso il sostegno materiale e morale.

Sostenibilità Capacità di un'organizzazione di continuare la sua attività nel lungo periodo, in considerazione dell'impatto verso il capitale naturale, sociale ed umano.

Stakeholder Individuo, comunità od organizzazione che è consapevole di influire sulle attività di una organizzazione o di subirne le conseguenza direttamente o indirettamente. Nell'accezione più ampia del termine, i soggetti interessati possono essere interni- management e collaboratori dell'impresa- o esterni: fornitori, clienti, investitori, partner economici, comunità locali, pubblica amministrazione, generazioni future, interessi ambientali.

Sviluppo sostenibile È quello sviluppo che, offrendo servizi economici, ambientali e sociali a tutti i membri di una comunità, porta a un miglioramento della qualità della vita, rispondendo ai bisogni della generazione attuale senza compromettere le eventuali necessità delle generazioni future.

Valore aggiunto È la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

Valutazione dei rischi Procedimento di identificazione dei pericoli e di valutazione della possibile entità del rischio.

Il Bilancio Sociale 2017 è stato realizzato dalla struttura del Consorzio ZAI
Settembre 2018

Impaginazione grafica: P-Crea
Foto: Archivio Consorzio ZAI

Bilancio Sociale 2017



Consorzio ZAI



**Interporto
Quadrante
Europa**

Consorzio ZAI • Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona
tel. +39 045 8622060 - fax +39 045 8622219
consorzio.zai@gevr.it
www.quadranteeuropa.it